Anno V. — Udine – Sabato 2 Aprile 1887 — N 79.

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 15 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla cart. Bardusco e dai principali tabaccai

Col 1.° Aprile

si è aperto un nuovo abbonamento al nostro Giornale ai prezzi segnati in testa del medesimo.

I Signori Abbonati che si trovassero in arretrato coi pagamenti, sono pregati a voler porsi in regola al più presto.

L'Amministrazione.

LA RESPONSABILITÀ

Sulla presente situazione che tuttavia par ancor incerta e confusa riguardo alla ricomposizione del nuovo ministero, crediamo interessante riportare il presente articolo della *Riforma*, che come si sa, rispecchia fedelmente i pensieri e gli intendimenti dell'onor. Crispi.

« La responsabilità degli uomini che sono stati *officiati* per costituire la nuova amministrazione, è, da qualunque lato la si consideri, grande.

Rifiuteranno essi di ventilare e di concludere una combinazione che offre garanzie di serietà? E chi li salva, in tal caso, dall'accusa di non aver voluto o saputo *considerare* il carattere del momento, la necessità della situazione, e d'avere anteposto piccoli riguardi, miseri calcoli personali, al gran dovere di patria: *che! si impone a tutti?* Chi toglie loro di dosso la colpa di tutti gli errori che potrebbero essere commessi da una amministrazione di second'ordine, che pel loro rifiuto dovesse, *bene o male, costituirsi?* Essi sarebbero completamente disarmati, e non avrebbero più il diritto parlamentare di sorveglianza e di biasimo, perchè, qualunque cosa accadesse, i ministri cui si sarebbe dovuto ricorrere per disperazione, potrebbero opporre sempre alle loro *osservazioni* che, se volevano fosse meglio, avrebbero dovuto essi accettare il peso del Governo.

E si noti che siamo in un momento eccezionale, il quale esige appunto uomini superiori, poichè gravi provvedimenti *dovranno essere presi, dovranno* essere adottate risoluzioni che possono impegnare, in un senso o nell'altro, l'avvenire della patria — e che però il loro rifiuto tanto più *apparirebbe* effetto di egoismo o di viltà.

Accetteranno essi di condurre a fine le trattative che ormai non sono più un mistero per alcuno?

A prima vista, questo sembra un partito altrettanto facile che necessario; *ma facile non è; tutt'altro.*

La situazione parlamentare, ognuno lo sa, è molto complicata; è tale che impone la considerazione di molti dati che in altri casi avrebbero dovuto essere messi senza esitazioni, da parte.

Ad alcuni di essi l'opinione pubblica viene riluttante, anzi ripugnante. E noi lo comprendiamo perfettamente.

Trattandosi di costituire, un'amministrazione che sia rimedio, è naturale che sembri strano, a prima vista, l'associazione al rimedio *stesso* del male contro cui lo si invoca.

Ma noi non abbiamo bisogno di esporre qui le ragioni — alcune delle quali *rispettabilissime*, sin imperiose — che impongono l'abbandono di un criterio, diremo così, *assolutamente assoluto* nella soluzione della crisi.

E il fatto solo che trattative hanno potuto iniziarsi e procedere con qualche speranza di giungere ad una conclusione positiva, e che in massima la impressione da esse destata non è stata sfavorevole — per quanto, naturalmente, ancora riserbata — basta a dimostrare che *quelle ragioni son tali che il* farne astrazione non sarebbe stato possibile; il volerlo, il tentarlo, nè abile, nè opportuno.

Ma sino a dove potrà spingersi la fusione *del presente, o meglio del passato — chè tale è veramente da considerarsi il Ministero attuale —* col futuro prossimo a cui si mira e si è ricorso?

Qui sta la grande, la fondamentale difficoltà; difficoltà che, sino a questo momento, non sappiamo se potrà essere superata.

I nostri amici sono impiegati personalmente nelle trattative, e perciò potrebbe, a prima vista, sembrare che il giudizio più imparziale non fosse ammissibile *in noi; ma essi hanno dimostrato* da un lato di essere così poco avidi del potere, e noi li vedremmo, dall'altro, assumersene il peso, in queste condizioni, con un tale palpito, che ben possiamo considerare la questione dal punto di vista oggettivo.

Ebbene, come se della nostra vita politica non fossimo tanto vicini all'on. Crispi, come se l'on. Zanardelli non fosse anche per noi uno dei valori più apprezzabili della Camera, uno degli uomini del momento, noi crediamo candidamente di poter dire che, nell'interesse stesso, *non solo* dei nuovi ministri, ma di quelli fra i vecchi che rimarebbero, la nuova amministrazione dovrebbe assomigliare alla vecchia il meno che sia possibile, e avere poi un carattere bene spiccato di originalità, invece di quello di una semplice *variazione.*

Il Ministero moribondo è in dissoluzione, non soltanto per gli avvenimenti eccezionali che lo han condannato a morire; ma per effetto stesso del carattere della sua composizione, carattere, che, anche senza quegli avvenimenti, *ha consentito soltanto travagliata e breve* la vita agli altri dello stesso genere che lo hanno preceduto.

Ora, perchè i vecchi ministri vengano accettati, e perchè non si scupino i nuovi, con danno prima del paese, e di quelli stessi poi che per indole o per interesse rifuggirebbero dalle soluzioni complete, bisogna che l'impressione che il paese risentirà dalla nuova amministrazione, sia quella di un Ministero diverso dai soliti, coi quali si è riconosciuto il procedere assolutamente impossibile.

Rimanga dunque, se lo si crede necessario, questo o quel titolare attuale *di questo o quel dicastero.* Vi sono valori, specialmente tecnici, che sarebbe inutile, dannoso, il non curare. Si tenga pur conto delle anormali condizioni della Camera.

Ma la fisonomia complessiva sia di cosa nuova.

Questa è, secondo noi, la condizione a cui possono accettare, ora il peso del Governo, gli uomini politici che sono stati officiati a costituirlo.

La conciliazione col Vaticano

e

l'alleanza italo tedesca giudicata in Francia

Riproduciamo, dal *Diritto*, la traduzione di un articolo del *Siècle* di Parigi.

***

« Da cinque o sei anni *almeno* la politica italiana ha subito un'evoluzione caratteristica, è passata lentamente da sinistra a destra. Essa ha obbedito visibilmente alla preoccupazione costante di cancellare le origini rivoluzionarie dell'unità e di fare accettare questa dalle potenze che essa aveva inquietato e sopratutto dal papato e dall'Austria. »

***

« La dinastia di Savoia e la maggior parte dei suoi consiglieri sono convinti che la *monarchia non può consolidarsi* e l'Italia divenire effettivamente una *grande potenza che riconciliandosi col* papa e cogli Stati cattolici che devono più o meno usargli riguardi.

« Re Umberto si sente nella situazione in cui era Luigi Filippo dopo il 1830; vorrebbe dissimulare la sua origine.

« La corona paterna gli viene dalla rivoluzione, ed egli ha paura che chi gliel'ha data, gliela ritolga.

« Egli è tanto più spaventato da questo timore in quanto che l'ostilità del papa lo priva dell'appoggio degli elementi reazionari più solidi.

« Egli teme sempre di vedersi schiacciato a un dato momento fra l'astensione sdegnosa della aristocrazia clericale e gli attacchi *violenti di una* democrazia disillusa. Vittorio Emanuele aveva visto questo *pericolo*, ma aveva il sentimento che l'avvenire era a Sinistra e che il miglior mezzo di contenere la democrazia è di iniziarla al potere e di agevolargliene le strade.

« Re *Umberto* è meno padrone di se stesso. Egli subisce come Luigi Filippo, col quale ha maggior rassomiglianza che non si creda, le influenze femminine. Soltanto, malgrado tutte le sue virtù, la regina Margherita non sembra avere la chiaroveggenza di Maria Amelia.

***

Dell'alleanza, il *Siècle* dice:

« L'alleanza *austro-tedesca* è agli occhi della corte d'Italia e per i conservatori che la circondano, una necessità assoluta.

« Quest'alleanza sola può arrecare « l'oblio delle origini rivoluzionarie della dinastia, la riconciliazione col papato, il perdono dell'Europa imperiale e aristocratica, il concorso del clericalismo italiano, rimasto ostile e astensionista.

« L'Austria è oggi la nazione cattolica per eccellenza, la Prussia protestante fa sua corte al papa per amicarsi i cattolici della Germania del sud.

« Bismark non sarebbe forse alieno da servire da onesto sensale fra il conservantismo devoto di re Umberto ed il cattolicismo opportunista di Leone XIII.

« Questo è il segreto della politica estera della monarchia italiana. Cercarlo altrove, nell'odio della Francia, in una simpatia per l'Austria e la Germania, in un desiderio di conquiste al Nord e all'*Ovest*, in timori per l'equilibrio mediterraneo, è prendere l'accessorio *pel principale.*

« La democrazia italiana è dunque in realtà la *vittima espiatoria* dei patti conchiusi fra Berlino, Vienna e Roma.

« È per *mantenersi contro di essa* che si fa la alleanza coi due imperi e si prepara la strada *per una riconciliazione*, per un ritorno della pecora clericale nel conservantismo unitario. »

In Italia

Tiro a segno e statistica.

Il Ministero dell'Interno stabilì definitivamente nel proprio bilancio lo stanziamento *di lire 250,000 annue per lo* sviluppo da darsi alla istituzione del tiro a segno.

Nella seconda quindicina di aprile verrà inaugurato presso il Ministero delle finanze il Congresso internazionale di statistica.

Pei danneggiati dal terremoto.

Continuano le *offerte* pei danneggiati dal terremoto a Forlì. Compilato un inventario esatto, *si trovò che le offerte* di soli indumenti ammontano a lire 7300; in danaro lire 8200. *Oggi sarà tutto* spedito al Comitato centrale di Genova.

Quel che rendono gli omnibus e i tramvia al Municipio di Milano.

Dal rapporto del direttore, fatto all'assemblea dallo stesso cav. Osculati, si hanno i seguenti dettagli sulla gestione 1886.

L'utile netto, detratto l'interesse del 5 per cento sul capitale sociale, ammonta a lire 425,067, *che permette la distribuzione* di lire 170 alle 2500 azioni di vecchia emissione. Il *contributo pagato* dalla Società al Municipio in ragione del 9 3\10 per cento sull'incasso del tramvay fu di lire 221,338, cioè più del 50 per cento del totale del dividendo destinato agli azionisti. Il Municipio incassa inoltre dagli omnibus:

---

197 **APPENDICE**

UNA CONGIURA

ALL'EPOCA DELLA RISTORAZIONE

(Dal Francese).

Egli ascoltò *con orecchio incantato* tutti i particolari di quella calamità, dichiarò non trovare espressione abbastanza forte per maledire il traditore Wolff e il suo tradimento, espresse il desiderio che una punizione disciplinare venisse inflitta, ad esempio, ai gendarmi, ai sorveglianti, al portinaio, e da una tal base prese le mosse per tuonare contro gli ubbriaconi un eloquente discorso, che ne duole non averci potuto procurare *in extenso.*

— Per fortuna, gli disse il carceriere che lo conduceva, uno dei prigionieri ci resta: il capitano Michaux.

— *Oh, bah!*

— Sì; ei si sarà probabilmente addormentato al *momento* di spalezzare... Insomma, egli è tuttavia ingabbiato; inoltre, la cella del barone *Delmas, fortunatamente* non rimase lungo tempo vacante, e nemmeno quella del conte di Verneil. Il famoso cavaliere di Cordouan è al numero 17 ove era Delmas, e quell'omaccio di Nock, un brigante da taglia, è all'8, *dove stava* il conte.

— Eh! Dio mio! che mi raccontate! Andiamo vedere il capitano.

Il maggiore trovò Michaux, steso sul suo *letto, vestito, colle gambe in aria* e i piedi al muro.

— Ah! ah! disse il *prigioniero senza* muoversi, siete qua, signor Ippocrate... perdonate se non mi scomodo; i miei lunghi stinchi non sanno che fare in questa baracca di quattro piedi quadrati, ed io li diverto.

— Pare capitano, che stanotte abbiate mancato ad una bella occasione di *stirarle, le vostre gambe, rispose* il dottore, incomodato dalla presenza del carceriere.

— *Amo il passeggio, non* amo nè la corsa nè la fuga... La Francia è un paese *malandrino, per noi, lo confesso;* ma non voglio bene all'estero... Dove avrei dovuto andare? Ho bivaccato nell'universo, e l'universo mi dispiace... Non parliamone più... Delmas se la svignò, neh?

— Certo.

— Tanto meglio; bisogna che la gioventezza si diverta; la mia è *ad patres*: e il conte?

— Morto.

— Come?

— S'è avvelenato.

— *Donnicciuola.*

— E fu acciuffato il vostro scellerato *di Cordouan!* esclamò il carceriere che credeva affliggere Michaux.

— *Triple del libent! esclamò* il capitano balzando dritto ne' suoi piedi, chi fece la bella presa? nomino colui mio erede.

— Il vostro erede non vivrà molto, signore, rispose il maggiore, poichè è il dabben Nock, come voi e più di voi colpevole di rivolta...

— Nock, interruppe Michaux con uno scroscio di risa; Nock cospiratore! *l'idea è graziosa, a dirla schietta.*

— Avete torto di ridere, signor mio, rispose il dottore; *poichè* il vostro amico e complice è attualmente sotto chiave, ad alcuni passi da voi. Voi state bene, tanto meglio, a rivederci.

Guglielmo Franck escì bruscamente senza aspettare la risposta del capitano che *disse fra sè:*

— Corpaccione! cos'è sta roba! Non capisco niente! ma sono sciocchi ad arrestare quel povero Nock... Eh! eh! adagio, sono io lo sciocco a non essermela *data* a gambe ieri;... sono capaci di gettare la mia celloria con quella di *Cordouan nello stesso paniere;... sono* capaci di ficcarci nella stessa fossa, ed io lo odio, quel cavaliere di *aventura;* mi pare che, morti entrambi, ci batteremo ancora, e la sua compagnia non posso mandarla giù... Basta, dopo tutto me ne impippo; se almeno questi pezzenti di carcerieri volessero lasciarmi fumare una pipa! Ma no, hanno paura ch'io appicchi fuoco al pagliericcio, e da questo allo stabilimento... Decisamente sono più asini di quello che mi fossi immaginato.

Il maggiore, sempre seguito dal secondino, entrò nella cella di Nock. Quivi fe' cenno al prigioniero di *lagnarsi* di qualche *malessere*, e Nock avendolo *tosto compreso, si diede per uomo* attaccato da tre o quattro malattie. Il carceriere, cui quella *consultazione* non divertiva affatto, andò aspettarne la fine nella galleria...

— Ebbene! chiese Franck a voce bassa, siete dunque pazzo davvero?

— Ah! veramente! rispose Nock, *non sono tanto semplice! ho* al contrario bisogno di tutta la mia ragione.

— E *perchè?*

— Non m'interrogate s'andrebbe troppo in lungo, *maggiore*... *Voi* assisterete ai dibattimenti del processo, mi udrete e concluderete. Voi siete un malizioso, saputo, un furbo, e scommetto che *indovinerete* tosto la ragione del perchè mi misi tra le zampe di questi messeri... Orsù, orsù, parliamo d'altro...

— Ma, sciagurato!

— Tra là là là! interruppe Nock, mi permisi un grillo, io, il grillo di far qualche cosa di buono, di bene e di grande nella mia vita... Per cinquecento carabine! non sapevo come fare... *Madama di Verneil, la Adelinuccia;* il conte, quel vecchio babbuasso di Michaux, tutti, Friedrich persino, *mi facevano* vergognare con esempi di coraggio, di virtù, di rassegnazione, di attaccamento; io restava con le mani in mano, come un invalido, quand'essi lavoravano a tutta possa. M'è venuta un'idea, paf! l'afferrai tosto, ed ora eccomi...

Nock alzò gli occhi e un dito:

— Forse là su, rispose egli con voce grave! Che s'ha mo' a fare? il caso è così grande.

— *Poichè Paolo* è libero, a che vi giova il perdervi?

— Perdermi! bella roba, se lo salvo.

— *Non è egli fuor di pericolo?*

— Egli salvò la sua testa, ma voglio ch'ei sia dichiarato innocente, sebbene contumace... Il colpevole signor maggiore, dopo Nicolle, ben inteso, sono io, io solo; fui io a tramare, fui io ad *attortigliare la faccenda, fui io finalmente* a far tutto in questo guazzabuglio. Voi *apprenderete ciò, non abbiate paura,* e ne udrete delle belle... Ma non capite dunque, voi che avete tanto spirito, che debbo mondare il caro figliuolo da ogni accusa, affinchè se, non lo bramo, lo sa Iddio, la contessa divenisse vedova, ei potesse sposarla senza che il vecchio Lauzane vi mettesse opposizione...

— E fu la devozione che v'ispirò il progetto di...

— E che m'importa di andarmene al mondo di là un po' prima o un po' dopo... Ehi! dite... mi darete un po' di quel famoso arsenico di cui Michaux non ne volle?

— No, no, sull'onor mio non ne avrete.

— E perchè? *lascierete che mi mozzino* il capo come ad un Nicolle?

— Ho! *già molto a rimproverarmi* la morte del conte...

— La morte del conte! esclamò Nock.

Il maggiore narrò in poche parole la tragica fine del signor di Verneil, e soggiunse:

— Quest'anello, l'avevo comperato pieno di veleno e dato all'infelice Verneil perch'ei potesse scampare al patibolo... Potevo io pensare, ahimè! ch'ei se ne servisse invece di fuggire? No, mille volte no, non vi aiuterò nel vostro progetto... Il suicidio è un delitto; facilitare il suicidio è forse peggio del delitto stesso. Voi siete coraggioso, Nock; se vi *uccidono, morirete, ecco.*

(Continua)

Per canone di manutenzione dei selciati lire 19,088.88. Canone municipale pel servizio pompe funebri lire 15,000. Tassa di visite vetture, viabilità e diverse municipali, lire 12,187.26 più altre tasse, come quella d'ingresso in Milano del tramways Milano-Monza, ecc. La Società pagò inoltre lire 6,162 di tasse fabbricati, e lire 71,476 di ricchezza mobile.

L'attacco e la difesa di Verona.

Nel prossimo luglio avranno luogo le esercitazioni d'attacco e di difesa della piazza di Verona.

Le solite disgrazie a Roma.

Ieri in piazza Sciarra a Roma ebbe luogo una grave disgrazia, mentre si demoliva una casa per l'apertura della nuova via. È crollata all'improvviso una parete, travolgendo due operai. Uno di essi fu estratto dalle macerie moribondo; l'altro versa in grave stato.

All'Estero

Un pallone gigantesco.

Il *Figaro* annunzia che il capitano Renard comandante la scuola militare d'Areostatica in Meudon, sta dirigendo la costruzione di un pallone gigantesco che non costerà meno di 2 milioni e mezzo.

Le esperienze per la dirigibilità di questo pallone avranno luogo in maggio prossimo.

In Provincia

Codroipo *1 aprile.*

Anche il nostro paese volle ricordarsi dei miseri confratelli della Liguria.

Oltre all'aver il municipio erogate l. 100, domenica due speciali commissioni di signore e signori girarono per le famiglie e pei negozi ed *in poche ore* le offerte sommavano a lire 387. *Aggiungendo a tutto ciò* altre l. 28 raccolte nelle scuole comunali, sono in tutto lire 455, che Codroipo invierà a lenire i danni di quella disgraziata regione.

X.

Villa Santina *21 marzo.*

Mercato primaverile di Villa Santina.

Lunedì 11 aprile avrà luogo in questo comune il mercato primaverile.

In tale *ricorrenza saranno premiati* gli espositori dei migliori bovini giudicati da *apposita commissione.*

I premi da conferirsi sono i seguenti:

Per le due migliori vacche l. 40 e 30. — Pel migliore torello sotto i due anni l. 40. — Per le migliori giovenche dai 12 ai 20 mesi l. 25 e 20.

Per tale circostanza sarà tolta ogni tassa di posteggio.

È incaricata una speciale commissione pegli spettacoli che rallegreranno la giornata, sperando che utilità ed allegria gioveranno a rendere più numeroso il concorso.

In Città

Crisi Municipale. Sappiamo che le pratiche fatte dall'on. Giunta a nome del Consiglio Comunale presso il co. Luigi de Puppi *per farlo retrocedere* dalle date dimissioni, tornarono infruttuose.

In base a ciò dicesi che anche l'intera Giunta stessa mantenga le sue.

Società operaia generale. Iersera si riunì nei locali della società operaia, per la prima volta, il comitato sanitario e riconfermò a direttore il sig. Domenico De Candido ed elesse a vice-direttore il sig. Sandri Luigi.

Croce Rossa. Sul cenno dato ieri sulla nomina di diverse cariche sociali, ci venne fatto osservare che la elezione del presidente era stata fatta a tenore di Statuto dall'Assemblea generale.

Fummo anche contemporaneamente informati come il comitato abbia deliberato in massima la nomina di un vice segretario stipendiato, al quale scopo diede incarico alla Presidenza di accordarsi con quella della Società Reduci per un tale nomina, nonchè per l'uso comune del locale, ora sede di quest'ultima.

Tali pratiche essendo già iniziate, havvi certezza di una prossima riuscita.

Pubblicazioni. Abbiamo ricevuto: *Tre mesi di Amministrazione in Tarcento* — Relazione del dott. Vito Magaldi Consigliere di Prefettura in missione di R. Delegato presso il Municipio di Tarcento, e il *Resoconto dell'Esercizio 1886 della Banca di Pordenone.*

Per i danneggiati del terremoto della Liguria. III° elenco delle offerte raccolte dalle signore udinesi:

Burco l. 4, Kiussi l. 10, Raiser l. 2, Fadelli l. 10, Rossi l. 1, Lavagnolo l. 2, N. N. c. 50, Malagnini l. 5, Biancuzzi l. 2, Piccolotto l. 25, Magistri c. 45, Rho l. 8, Cappellani l. 10, Billia l. 5, N. N. c. 50. D'Osvaldo l. 8, N. N. l. 8, N. N. l. 5, Pitacco l. 1, Striogari l. 5, N. N. l. 2, N. N. l. 1, Tomadoni l. 2, N. N. c. 50, N. N. c. 20, Nardini l. 7, Malisani Luigi c. 50, Michelini Daniele c. 50, N. N. c. 50, N. N. c. 50, Pilosio Enrico c. 50, Fattori 1.50, Zanutto Bernardino l. 1, N. N. l. 2, F.lli Canciani l. 20, Zuppelli l. 5, Cinciani Leonardo l. 10, Zonca l. 10, Tonca-Montini l. 2, Perosa Luigi l. 5, Cornielli Carlo l. 2, contessa Agricola l. 80, contessa Asquini l. 80, Bonini Aristide l. 5, contessa Giulia Prampero l. 25, contessa Emma Sbruglio l. 10, contessa Lucia Groppiero l. 20, contessa Doretta Varmo l. 20, marc. Paolo di Colloredo l. 20, co. Enrico di Colloredo l. 20, Gregorio Braida l. 25, Del Giudice l. 10, Giulia Rubini l. 10, Elisa Zanini l. 5, Franceschinis l. 3, Baux l. 2, Braidotti l. 2, Brougher l. 2, Fiappo l. 2, Carolina Rubini l. 1, Maria Bertoli l. 1, *Muccioli Lorenzo* l. 1, *Gori Gius.* l. 1, Marzio Perontto c. 50, Anna P.va c. 50, Anna *D'Odorico* c. 50, Visentini Vincenzo l. 1, Rossatti l. 2, Geometra Onesti l. 2, Lucia Beltramini l. 1, Bortoluzzi Angelo c. 50, Teresina Innocente l. 2, Morelli-Rossi l. 10, Giuseppe Bisattini c. 50, Orio-Luzzato l. 5, Pietro Barnaba l. 5, N. N. l. 2, Sofia Gaio l. 2, Giovanni Furlani l. 1, Ciriaco Tonutti l. 10, Matilde Rui l. 1, Modenese c. 50, Luigi Martinotto l. 5, Zimello l. 4, Beggiora l. 3, Di Marco l. 5, Giulia Suzzi l. 5, Bortolotti l. 1, Antonio Caligari c. 50, contessa Luigia Caratti l. 5, Enrico Del Torso l. 30, Jacop l. 1, Luigi Zorzenoni l. 1, Di Lenna l. 1, Tonini Anna c. 50, Ballico l. 15, Carolina Battistig c. 50, Maria Malombra l. 1, Ida Rinaldini l. 10, Cantoni l. 3, Hion l. 5, Angela Dalzan l. 5, Francesco Cecchini l. 5, Antonia Pecile Onesti l. 10, Antonio Zuccolo l. 5, Rombolotto Elisa l. 3, Faustini-Badini l. 4, Chiara Braida l. 2, Elisa Felchtinger l. 1, De Faccio Gandini c. 50, A. Pecile c. 20, Reggio Margherita l. 2, Luigia Savio l. 4, Filomena Canciani l. 15, M. O. l. 5, Daniele Greggio c. 50, Bagliaco Egidio l. 2, Andreoli Camillo l. 5, N. N. c. 50, Angela Serafini l. 1, Franco Marcon 2, Anna Lestan c. 15, N. N. c. 10, N. N. c. 55, Costanza Rossi l. 2, Amadia Tribolo l. 2 Regina Bacchese c. 50, Giovanna Tosolini l. 1, Leonardo Fumi l. 1, N. N. c. 60, Antonietta Bastianello c. 50, Antonia Cossutti l. 1, Maria Tisiotti l. 2, Bambini Tisiotti c. 50, Maria Sandrini l. 3, Carlini-Bubini l. 8, N. N. l. 5, Pietro Castiola l. 1, Angelo Castelli l. 3, Luigia Caporiacco l. 1. Colutti Antonietta c. 50, Picco l. 5, N. N. l. 1, Giuseppe Pizzoccolo c. 50, Brolli l. 5, Giuseppe Del Bianco l. 1, Teresa Franceschinato c. 40, Giovanni Del Fabbro c. 20, Pietro Cantarutti c. 50, Marianno De Marco, c. 50, Amalia Carrara c. 40, Maria Cecovi l. 1, Sartoretti l. 5, Giuseppe Bonesi l. 1, Giulia Miani l. 5. N. N. l. 5, Stephany l. 2, Vincenzo Franzolini l. 1, Giuseppe Spersavier l. 1, Italia Bastanzetti l. 2, Peruzzi l. 1.50, Leskovic l. 10, Commessati l. 5, Giuseppe Bernava l. 4, Pietro Trani l. 8, Amadio Bulfon l. 5, Burghart l. 10, Romano Corta l. 10, N. N. l. 2, N. N. l. 1, N. N. l. 1, Famiglia Muzzatti l. 10, Domenico Pepe l. 5, Ortensia Bellina-Girolami l. 5, N. N. c. 30, Margreth l. 20, Davide Rocco l. 1, Zanolli l. 1. Aristide Fantoni l. 20, Michelesio Pontoni l. 20, Antonia Banch l. 2, Italo-Antonio Raddi l. 2, Anderloni Domenico l. 20, Amalia Tonello l. 1.

Totale L. 862.65
Elenchi precedenti » 2726.79

Totale L. 3589.44

Pacchi postali per la Grecia. In seguito a speciali accordi presi coll'Amministrazione postale Austro-Ungarica, d'ora innanzi possono essere spediti pacchi postali con o senza dichiarazione di valori diretti nelle località della Grecia ove approdano i piroscafi Austro-Ungarici, cioè Argostoli, Calamata, Cerico, Corfù, Catacolo, Patrasso, Pireo, Santa Maura, Syra, Volo e Zante.

L'ammontare del valore che può essere *dichiarato*, non deve eccedere per ogni pacco lire 500.

La tassa da *pagarsi* anticipatamente per ogni pacco senza dichiarazione di valore è lire 1.50, se la spedizione ha luogo per la via di Brindisi, e di lire 2.25 se viene richiesta la via di Udine-Trieste.

Invece per ogni pacco con dichiarazione di valore, la tassa da pagarsi anticipatamente è di lire 2.25, dovendo tali pacchi tenere esclusivamente la via di Udine-Trieste.

Oltre questa tassa deve pure pagarsi anticipatamente il diritto di assicurazione in ragione di cent. 25 ogni 200 lire o frazione di 200 lire della somma dichiarata.

Incendio. Questa notte verso le due, nel *Palazzo Agricola*, e precisamente in un appartamento affittato, una stufa comunicò il fuoco ad una parete, al pavimento ed alle travi sottostanti. Accorsero dalla vicina caserma alcuni soldati del Regg. Cavalleria Savoja con un ufficiale, e contemporaneamente chiamarono i pompieri i quali, portatisi tosto sul luogo col loro capo signor Petoello e col loro ingegnere sig. Regini, compirono lo spegnimento, ed alle ore 8 1/2 se ne tornarono al Deposito.

Banda militare. Programma dei pezzi musicali che eseguirà la Banda del 76° Regg. fanteria, domani domenica.

1.	Marcia sopra motivi popolari	N. N.
2.	Mazurka «Vita coniugale»	Woda
3.	Coro dell'orgia e brindisi «Promessi Sposi»	Ponchielli
4.	Aria e duetto «Otello»	Rossini
5.	Sinfonia «Do Minore»	Foroni
6.	Pot-pourri «Salvator Rosa»	Gomes
7.	Polka «Gli uccelletti»	Salvietti

Il capo-musica *Lopes.*

Riapertura di birraria. Oggi 2 aprile si riaprirà la Birraria Fratelli Kosler, fuori porta Aquileja rimpetto alla stazione ferroviaria.

Tiro a segno. In piazza Giardino grande è aperto col giorno di ieri e durerà fino al 15 corr., una grande *gara di tiro a segno* con fucile Wetterli a premio.

Teatro Sociale. Questa sera, alle ore 8, decima rappresentazione dell'opera *Carmen.*

Teatro Minerva. Sappiamo che per la stagione di primavera, fu per questo teatro scritturata per un corso di recite la drammatica compagnia Zerri-Lazzari.

Teatro Nazionale. Domenica 10 aprile alle ore 8, *prima* rappresentazione che darà la Compagnia internazionale d'*Eccentricità ed Originalità* diretta dai celebri reali illusionisti *Fournier e miss Zeso* di cui fa parte il celebre spiritista belga dott. Struck.

Circo equestre. Questa sera alle ore 8 grande rappresentazione con variati esercizi. Darà termine allo spettacolo una brillante Pantomima.

Domani si daranno due grandi rappresentazioni.

Grande deposito vini. Vedi avviso in terza pagina.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

1 aprile 1887	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 10° alto m. 116.10 sul livello del mare millimetri . . .	746.2	744.9	745.8
Umidità relativa	45	61	59
Stato del cielo	coper.	coper.	sereno
Acqua cadente	goccie	—	—
Vento { direzione	SE	SW	NE
Vento { velocità chilom.	5	12	3
Termometro centigrado	6.0	8.1	5.9

Temperatura { massima 11.0 / minima — 3.0

Temperatura minima all'aperto — 0.5.

***

Giorno 2 aprile ore 9 ant. Barometro mm. 747.1 — umidità relativa 51 — stato del cielo misto — acqua cadente 0.0 — vento dir. NE, velocità 5 Km. — temperatura 9.3, minima esterna nella notte 12: — 1.1.

Telegramma meteorico dell'Ufficio centrale di Roma:

(Ricevuto alle 4.48 p. del 31 marzo 1887)

In Europa pressione irregolarissima, bassa intorno al Belgio, abbastanza elevata (766) all'estremo nord-ovest, Bruxelles 747, Zurigo 753.

In Italia nelle 24 ore barometro disceso da 5 a 2 mm. da nord a sud; pioggierelle in alcune stazioni della valle padana ed al sud; neve a Potenza; temperatura notevolmente diminuita; Brina e gelo in diverse stazioni.

Stamane cielo nuvoloso a nord, generalmente sereno altrove; venti freschi del quarto quadrante a sud, deboli e varii altrove.

Barometro 757 mm. a nord, intorno a 752 altrove; mare mosso sulla costa ionica e meridionale adriatica e nel golfo di Genova.

Tempo probabile:

Venti da deboli a freschi facilmente intorno a ponente.

Cielo vario con qualche pioggia particolarmente a nord.

Temperatura in aumento.

(*Dall'Osservatorio Meteorico di Udine*).

Varietà

Un innocente condannato ai lavori forzati a vita. Quattro anni or sono, a Pozzuoli — presso Napoli — veniva assassinato a colpi di bastone un certo d'Alterio; la voce pubblica accusò un giovanotto, il quale fu condannato dalla Corte d'Assise di Napoli ai *lavori forzati a vita*, sebbene il disgraziato avesse in suo favore molte prove e le dichiarazioni di parecchi cittadini che attestavano la sua innocenza.

Ieri l'altro però a Pozzuoli si sparse la voce che si era scoperto il colpevole.

Ecco come avvenne:

Una vecchia donna ricoverata nell'ospedale detto della *Consolazione*, trovandosi in *extremis*, confessò al parroco che il figliuolo di lei aveva ucciso il d'Alterio e che il condannato era innocente.

Intanto ad avvalorare il fatto contribui pure la confessione del figliuolo di quella vecchia, il quale è ricoverato, per tisi, nello stesso ospedale.

Notiziario

Quirinale e Vaticano.

L'allontanamento di Keudell da Roma è qui considerato come una nuova soddisfazione data dal principe di Bismark a papa Leone e come un sintomo di ulteriori avvenimenti.

A corte si ritiene il ravvicinamento tra la dinastia italiana e il Vaticano tanto avanzato da non attendersi che una occasione favorevole per proclamarlo.

La formazione d'un ministero Depretis di Destra sarebbe stata in questa Corte accolta con molta soddisfazione, mentre un ministero con Crispi e gli uomini di Sinistra temesi debba allontanare la desiderata pacificazione col papa.

Grandi speranze e grandi esultanze.

Leggiamo nella *Gazzetta di Torino* in data di ier l'altro.

Nei *Circoli clericali di Roma si è in grandi speranze ed in grandi esultanze.*

Si spera, perchè il principe di Bismarck avrebbe dichiarato di prendersi lui la cura di riconciliare Vaticano e Quirinale e si fanno anche i particolari dell'idea conciliazione: cioè il porto di Civitavecchia e la città Leonina al papa, con una strada *libera* da Roma al porto suddetto.

Si esulta nei Circoli cattolici perchè si vuole che il duca d'Aosta abbia scritta al papa una lettera rispettosa di augurio nel giorno 3 marzo, onomastico di Leone XIII.

La lettera sarebbe in francese: tutta di pugno di Amedeo, *si chiuderebbe* con parole di devoto ossequio al papa.

Amedeo dice di crederai autorizzato a parlare a nome di tutta la famiglia sabauda.

Gli ordini dati al nuovo generale d'Africa.

Si conferma che al generale Saletta venne dato ordine d'essere severo coi giornalisti che sono a Massaua e magari di bandirli dai possedimenti.

Si deplora generalmente che il governo abbia paura dei giornalisti, come hanno paura i governi dispotici quali l'Austria e la Russia.

L'Inghilterra che ha tanti possedimenti coloniali e ha compiuto tante intraprese non mise mai alcun inceppamento al Stampa. — In caso di guerra, quand

è necessario che i corrispondenti non propaghino notizie che potrebbero giovare al nemico vi sono norme a cui i corrispondenti debbono ubbidire. — Ma salvo questo caso è fuori dal raggio di operazione il corrispondente ha piena libertà.

D'altronde se il giornalista telegrafa invenzioni ben presto scredita sè e il giornale; della verità nessun governo onesto deve avere paura.

È biasimevole pertanto quanto fu ordinato a Saletta. Così si potrà commettere in Africa ogni sopruso ed ogni vergogna spendere i milioni, sacrificare i soldati e il pubblico non saprà mai niente.

Keudell.

Assicurasi che Keudell, malgrado la prossima presentazione delle lettere di richiamo al Re Umberto, resterà a Roma sino alla fine di maggio.

Ritornato in Germania, non intende di ritirarsi dalla vita pubblica, anzi accetterà un mandato parlamentare.

Sembra che assumerà al Reichstag un'attitudine indipendente dal principe di Bismarck, specialmente nelle questioni economiche e nella politica ecclesiastica.

Per la ricostituzione del Ministero.

Oggi torna da Napoli l'onor. Crispi. Si terrà quindi una riunione nella quale si deciderà definitivamente.

Ieri l'onor. Cairoli conferì con gli altri capi della sinistra presenti a Roma.

Finora dunque nulla fu stabilito.

Ultima Posta

Nuove di combattimenti, dall'Africa.

Massaua 31. Alcuni baschi-bosuck ebbero il 27 corrente uno scontro colla banda di Debeb che a quanto pare assicurato ebbe un morto mentre i baschi-bosuck non subirono perdita alcuna.

Il 28 la compagnia dell'8° bersaglieri facendo da Ark ko una escursione verso il Ghedam fu accolta a fucilate dalla stessa banda di Debeb. Dopo breve combattimento la banda si ritirò verso Ghedam avendo avuto a quanto sembra 4 morti e una ventina di feriti che portò via. La compagnia ebbe soltanto un morto più tardi per ferita riportata, un caporale e due irregolari leggermente feriti.

Faccende di Bulgaria.

Sofia 31. I battelli bulgari scorsero un bastimento che sembrava voler sbarcare una banda armata sulla sponda bulgara. Un corpo speciale di gendarmi a cavallo fu organizzato per sorvegliare specialmente le rive del Danubio. La polizia arrestò a Rustciuck in casa di un suddito tedesco *col concorso del console*, due insorti moltissimo compromessi nella *rivolta di Rustciuck.*

Il nuovo attentato contro lo Czar.

Londra 1. La *Reuter* secondo le ulteriori notizie dice che l'attentato dello Czar al 29 di marzo nel parco di Gatschina fu commesso da un ufficiale che fu arrestato. L'imperatore non fu colpito quantunque il colpo sia stato sparato quasi a bruciapelo.

Il nuovo attentato smentito.

Copenaghen 1. L'Agenzia Ritzau, per informazione avuta da fonte autorevole, annunzia che nulla è avvenuto che possa servire di fondamento alla voce d'un attentato contro lo Czar.

Berlino 1. Notizie autentiche da Pietroburgo, smentiscono categoricamente il dispaccio della *Reuter* sull'attentato di Gatschina.

Bastimento naufragato.

New-Yorck 1. Il bastimento *Lagle* naufragò sopra un banco di sabbia a Bonavistabay. Sonvi 250 morti. Credesi sia avvenuta una esplosione nelle caldaie.

Trattato, non alleanza.

Londra 31. (Camera dei Lordi). Adottasi in prima lettura il *bill* agrario dell'Irlanda.

Stratheden chiede se la voce dell'alleanza dell'Italia cogli imperi del centro sia fondata.

Salisbury *dichiara che la parola alleanza è vaga.* Suppone che Stratheden voglia dire che un trattato *fu firmato.* L'oratore non ricevette alcuna informazione in proposito. Ignora se il trattato sia stato firmato.

La situazione in Russia.

Londra 1. Un dispaccio del *Times* da Pietroburgo smentisce il nuovo attentato contro lo czar.

Lo *Standard* ha da Copenaghen: dicesi che il re di Danimarca ricevette un dispaccio da Pietroburgo confermante che l'attentato contro lo czar fu senza risultato.

Lo *Standard* ha da Vienna: annunziasi la scoperta d'una cospirazione fra gli ufficiali del Caucaso. Oltre cento ufficiali della guarnigione di Tiflis sarebbero stati arrestati.

Telegrammi

Parigi 1. Un dispaccio da Pietroburgo *smentisce nuovamente* l'attentato contro lo czar.

Un dispaccio da Mosca smentendo il rinnovamento dell'alleanza dei tre imperi, soggiunge che la Russia ha le mani libere e questo fatto domina l'avvenire.

Nancy 1. Antoine deputato di Metz fu espulso iersera dalle autorità tedesche e venne condotto alla frontiera francese.

Berlino 1. In *occasione del genetliaco*, Bismarck ricevette dall'interno e *dall'estero* le felicitazioni di molti personaggi

I principi e i reali di Prussia lo felicitarono personalmente.

Stasera Bismarck recossi dall'imperatore che desiderava felicitarlo.

Parigi 1. Il Senato approvò le sopratasse votate dalla Camera.

Il Ministero del commercio dichiara che le provenienze dalla Sicilia continuano ad *essere sottoposte a* 24 ore di osservazione nei porti del Mediterraneo ed alla visita medica nei porti dell'Oceano e della Manica.

Eccezionalmente in Corsica vengono assoggettate a tre giorni di osservazione.

Memoriale dei privati

Banca cooperativa udinese.

Società anonima

Situazione al 31 marzo 1887.

Capitale	L.	204,050.—
Azionisti saldo azioni	»	2,837.50
Capitale effettiv. versato	L.	201,212.50

ATTIVO.

Cassa	»	31,693.07
Azionisti saldo azioni	»	2,837.50
Cambiali in Portaf.	»	755,438.85
Banche e Ditte corrisp.	»	238,863.78
Ant. sopra pegno tit. e m.	»	83,615.—
Depositi a cauz. dei funz.	»	15,000.—
Id. liberi e volont.	»	55,405.—
Debitori diversi	»	83,520.—
Mob. e spese primo imp.	»	1,519.98
Spese ordin. d'amministr.	»	3,575 72
Totale attivo	L.	1,171,468.90

PASSIVO.

Capitale	L.	204,050.—
Fondo di riserva	»	8,796.39
Fondo di previdenza a disposizione del Consiglio		500.—
Fondo speciale per gli eventuali Infortuni	»	2,700.—
Depositi in conto corr.	»	556,157 62
Id. a risparmio	»	56,489.60
Banche e Ditte corrisp.	»	247 096.78
Deposit. a cauzione	»	15,000.—
Id. liberi e volont.	»	55,405.—
Creditori diversi	»	10.68
Azionisti divid. 1886	»	4,490.14
Utili lordi del corr. esercizio	»	20,822 69
Totale passivo	L.	1,171,468.90

Udine, li 31 marzo 1887.

Il Presidente
Elio Morpurgo

Il sindaco — C. Pagani
Il direttore — G. Ermacora

La Banca sconta cambiali a due firme fino a 4 mesi al 6 0[0] e fino a 6 mesi al 6 0[0] e 1[4] 0[0] di provvigione.

Riceve versamenti in Conto corrente ed a Risparmio **corrispondendo il 4 per cento netto di ricchezza mobile.**

Annunzi legali. Il Foglio periodico del 23 marzo n. 84, contiene:

L'eredità abbandonata da Valentino Samoncini di Giovanni di Chiusaforte, morto in Bologna il 2 marzo 1887 venne beneficiariamente accettata in base al testamento olografo 7 dicembre 1886 dalla di lui moglie Dorotea Pesamosca di Sebastiano per conto ed interesse delle figlie Lucia, Sabata ed Elvira Samoncini.

— L'Esattore di Maniago fa noto che alle ore dieci del giorno 15 aprile 1887 nel locale della Pretura di Maniago si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili siti in mappa di Maniago e Cavasso nuovo appartenenti a ditte debitrici verso l'esattore stesso *che fa procedere alla vendita.*

— Dall'elenco dei Concessionari di attestati di Privative industriali domiciliati nella Provincia di Udine risulta che nel 31 dicembre 1886 non abbiano pagata la tassa annuale, prescritta dalla legge, per conservarsi valido l'attestato troviamo i nomi dei signori Skrek Giuseppe, a Graz (Stiria), e Torossi Giuseppe, a Pordenone.

— Amalia Jacotutti per conto ed interesse dei propri figli minori Remo, Ida, Ines, Licinio fu Giacomo Straolino *decesso in questa città nel 11 marzo senza testamento ha accettato la eredità di quest'ultimo lasciata.*

— L'Esattore consorziale di Spilimbergo *rende noto che presso la Pretura* del Mandamento di Spilimbergo *nel giorno 29 aprile 1887 alle ore 10 ant.* si procederà alla vendita degli immobili *siti in mappa di Sequals, Pinzano,* Forgaria e Travesio, appartenenti a Ditte debitrici verso l'esattore stesso che fa procedere alla vendita.

26 marzo n. 85.

— L'eredità di Isola Sebastiano fu Francesco di Montenars, morto nel 25 febbraio 1877 in Spaugemberg, Provincia Hesse Nassau, con testamento olografo 11 febbraio 1887, nonchè l'eredità di Isola Maria fu Francesco, morta in Montenars nel 20 dicembre 1886 con testamento 15 dicembre furono adite be*neficiariamente da Luccardi Giacomo* fu Giovanni di Montenars, nella qualità di *tutore, per conto ed interesse della* minorenne Maria Eva Isola figlia del defunto Sebastiano Isola.

— Dosolfante Maria di Giacomo vedova di *Francesco Isola, di Montenars,* dichiarò di accettare col beneficio dell'inventario, tanto per sè che per conto della minorenne sua figlia Anna-Isola, l'eredità abbandonata dal proprio marito Francesco Isola fu Sebastiano morto in Montenars nel 20 agosto 1886, nonchè quella lasciata da Isola Maria fu Francesco resasi pure defunta in Montenars nel 20 dicembre stesso anno e disposta a solo favore della suanominata sua figlia con testamento 4 dicembre 1886.

— Il notaio dott. Girolamo nob. Cattaneo venne tramutato dalla residenza *di Polcenigo a quella di Barcis.*

— Il municipio di Faedis avvisa che essendo stato approvato da quel Consiglio Comunale il progetto tecnico per la costruzione di un ponte sul rugo Cernea tra Ronchis ed il capoluogo, che il medesimo progetto trovasi depositato in quell'ufficio per giorni 15.

— L'Intendenza di finanza di Udine ha aperto il concorso pel conferimento *delle rivendite di privative in Valvasone, Porpetto, Villotta, S. Gervasio, Variano, S. Maria la Longa, Bolvars, Torreano, Montemaggiore e Sottomonte. Gli aspiranti dovranno presentare a* quell'Intendenza nel termine di un mese le proprie istanze in carta da bollo da cent. 50.

— *Valentino Tomasino fu Giovanni* di Pagnacco tutore della minorenne Tomasino Luigia fu Biagio di Pagnacco ha accettato per conto nome ed interesse della sua tutelata, l'eredità abbandonata da Biagio Tomasino fu Valentino di Pagnacco per il quoto ad essa minore spettante.

— Il comune di Socchieve ha bandito un avviso d'asta per la vendita di numero 1800 sterri di legna di faggio ritraibili dal bosco Chiareò di Lungis. L'asta avrà luogo nel giorno 16 aprile 1887 alle ore 10 ant. in quell'ufficio Municipale.

Mercati di Città

Udine, 2 aprile

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza al momento di andare in macchina.

GRANAGLIE.

Granturco com. n.	da L.	11.50	a	11.80
Cinquantino	„ „	—.—	„	10.25

FORAGGI E COMBUSTIBILI.

(Fuori dazio).

Fieno Alta I qual.	da L.	6.20	a	7.10
» » II » n.	„	5.00	„	5.80
» Bassa I » n.	„	5.60	„	6.—
» » II » n.	„	4.30	„	4.70
Paglia da lettiera n.	„	5.75	„	6.—
Medica	„ „	6.45	„	7.—

(Compreso il dazio).

Legna (Tagliate	da L.	2.35	„	2.45
Legna (In stanga	„ „	2.30	„	2.40
Carbone (I qualità	„ „	7.10	„	7.75
Carbone (II »	„ „	6.—	„	6.25

POLLERIE.

Pollastri	da L.	1.10	a	1.15
Polli d'India m.	„ „	.90	„	1.—
» f.	„ „	.95	„	1.05
Capponi	„ „	1.15	„	1.20
Galline	„ „	—.95	„	1.05
Oche vive	„ „	—.—	„	—.—

UOVA e BURRO.

Uova al cento	da L.	4.50	a	4 40
Burro fresco dal p.	„ „	1.50	„	1.60

COMUNE DI AVIANO

Avviso di concorso.

A tutto il giorno 30 aprile p. v. resta aperto il concorso al *posto* di Medico Chirurgo Ostetrico di questo Comune capoluogo Mandamentale pel 1° riparto sanitario costituito dal capoluogo comunale, nonchè dalle borgate di Oriuedo, Somprato, Villotta, Castello, Piaute e Piedemonte con 4000 abitanti circa.

Lo stipendio annuo è di L. 3000 con obbligo alla cura gratuita a tutti gli ammalati, ed inoltre per ogni vaccinazione spetta al Medico il compenso di cent. 30 a carico comunale.

L'estensione della condotta al riparto vacante è di chilometri 3,50 in lunghezza e 2,50 in larghezza; le strade in pianura tutte buone.

La condotta è regolata dal capitolato d'oneri 25 gennaio p. p.

Gli aspiranti dovranno produrre entro il suddetto termine a questo Municipio la rispettiva loro istanza in bollo legale *e corredata dai seguenti documenti:*

1. Fede di nascita.
2. *Certificato di sana costituzione fisica.*
3. *Certificato di cittadinanza italiana.*
4. Attestato di penalità politico-criminale.
5. Diploma di Medicina Chirurgia ed *Ostetricia.*
6. Licenza per la vaccinazione.
7. Attestato comprovante la subita pratica lodevole biennale in un Ospitale pubblico, oppure prova di aver servito con successo e capacità in qualità di Medico Chirurgo-Ostetrico in un Comune.

La nomina è fatta dal Consiglio Comunale, e l'eletto assumerà le proprie funzioni non più tardi del 1 giugno p. v.

Dall'Ufficio Municipale di Aviano
li 28 marzo 1887.

Il Sindaco
Ferro co. Pietro.

Mercato della Seta

Lione, 1 aprile

Mercato senza animazione.

Sussiste tuttavia una buona domanda ed i prezzi si difendono meglio.

Milano, 1 aprile.

La domanda si mantiene discreta, con qualche maggior favore per le lavorate ossia per gli organzini nei quali si sono fatti vari acquisti.

Del resto le condizioni della piazza non offrono peranco alcuna tendenza a migliorare restando i prezzi variati.

(Dalla *Seta.*)

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 1

Rendita ital. 1 gennaio da 98.80 a 99.— 1 luglio 96 63 a 96 88 Azioni Banca Nazionale — —.a—Banca Veneta da 358 50 — a 360.— Banca di Credito Veneto da 274,50 a 278 — Società costruzioni Veneta 3[?]8. a 310.— Cotonificio Veneziano 208.— a 210 — Obblig Prestito Venezia a premi 22.25 a 22 75 [

Cambi.

Olanda sc. 2 1[2 da Germania 4 [— da 123.75 a 124,10 e da 124 10 a 124.65 Francia 6 da 100.50[a 100.85 [— Belgio 2 1[2 da — a —.— Londra 4 da 25.30 a 25.36, Svizzera 4 100.— a 100.40 e da —.— a —.— Vienna-Trieste 4 da 199,75 —[200.25 —[a da — —a——

Valute.

Pezzi da 20 franchi da — a —.— Banconote austriache da 199. 7[8 a 200. 25]

Sconto.

Banca Nazionale 5 1[2 Banco di Napoli 5 1[2 Banca Veneta —— Banca di Cred. Ven. ——

BERLINO, 1

Mobiliare 469.— Austriache 387.— Lombarde 168.— *Italiane* 97.20

MILANO, 1.

Rendita Ital. 98,87 —82 —.— — — Merid —.— a — Camb Londra 25 38 —[39 —.— Francia da 100.1[2 a 100.80 Berlino da 124.05 40.— Pezzi da 20 franchi.

FIRENZE, 1.

Rend. 98.75 1[2 Londra 25.32 —[— Francia 100 85 [— —Merid. 778.— Mob. 984.50

PARIGI, 1.

Rendita 84.50 — Rendita 80.83 109.45 — Rendita Italiana 97.97 Londra 25,31 [— — Inglese 101 1[15 Italia 1 [Rend. Turca 13.45

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 2

Rendita ital. 99.50 ser. 99.45
Napoleoni d'oro —. —[—
Marchi 125 —[l'uno.

VIENNA 2

Rendita austriaca (carta) 80.65 Id. austr. (arg. 81.65 id. austr. (oro) 113.50 [Londra 127.40, Nap. 20.— [.

PARIGI 2

Chiusura della sera It. 98.50 [—

Proprietà della tipografia M. Bardusco
Bujatti Alessandro *gerente respons.*

Le inserzioni dall' Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamemente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Udine - Presso la Farmacia DOMENICO DE CANDIDO - Udine

Oltre 1000 certificati di medici — **Otto medaglie di primo grado**

Depositi in Udine

De Candido Domenico.
Francesco Comelli.
Francesco Minisini.
Angelo Fabris.
Bosero Augusto.
Giuseppe Girolami.
ecc. ecc.

A U 8|4 1878

ANALISI CHIMICA

fatta da me personalmente alla sorgente dell'acqua amara « *Victoria* ». Il peso specifico importa per 17.0 R. 1.05352'

In un litro d'acqua sono contenuti

Solfato di magnesia . . .	gr. 32.3800
» soda	» 20.0540
» potassa	» 0.3105
» calce	» 1.6020
Cloruro di sodio	» 2.2431
Carbonato di sodio	» 0.4980
Terra allumina	» 0.0220
Acido silicico	» 0.0414
Somma	58.0519

Acido carbonico in parte libero ed in parte combinato 0.3889.
Prof. M. BALLO chimico della città di Budapest.

travasi un grande deposito
dell' Acqua genuina amara purgativa di Buda

Victoria

Proprietario Ign Ungar Budapest Béla utca 1.

Che l'acqua amara della *sorgente* « VICTORIA » sia la più ricca di sostanze minerali, lo si deduce dalle qui riassunte analisi:

SORGENTI	In mille grammi: Totale degli elementi fissi	In mille grammi: Contenuto di solfato di magn.
Victoria di Buda . . .	58.05	32.38
Rákóczy	53.58	23.06
Franz Josef	52.20	24.78
Hunyadi János . . .	41.73	18.14
Mattoni	37.65	16.68

Attestati dei medici

Napoli: dott. prof. comm. Mariano Semmola. *Genova*: dott. prof. c. v. E. Maragliano, dott. A. de Ferrari. *Manchester*: prof. dottor H. E. Roscoe - *Modena*: dott. prof. Franc. Generali, dott. prof. A. Severi *Verona*: dottor. A. Casella, dott. G. cav. Villemiri, dott. F. Bruni. - *Venezia*: dott. L. Negri. *Trieste*: dott. Manussi. *Torino*: dott. cav. Albertoli, dott. C. V. Canton, dott. prof. cav. T.bone, dott. prof. Borgesio Libero, dott. prof. Comm. S. Laura, dott. cav. G. Gibello, ecc. ecc.

Depositi vengono stabiliti, dove se ne richiamano.

Direttore per l'Italia Odeto cav. Davide, Genova.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d' Europa niuno potrà dubitare dell'efficacia di queste PILLOLE SPECIFICHE CONTRO LE BLENNORRAGIE SI RECENTI CHE CRONICHE 92

del Professore Dottor LUIGI PORTA

adottate dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (vedi *Deutsche Klinick* di Berlino, *Medicin Zeitschrift* di Würtzburg — 8 giugno 1871, 12 settembre 1877, ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. — I nostri medici con 4 scatole guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni

SI DIFFIDA di domandare sempre e non accettare che quelle del professore PORTA DI PAVIA, della farmacia OTTAVIO GALLEANI che *solo ne possiede la fedele ricetta.* (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 febbraio 1870.

Onorevole Signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante *Pillole* professore PORTA, non che *flacon polvere per acqua sedativa*, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le *Blennorragie* si recenti che croniche, ed in alcuni casi catarri e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. *Porta.* — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi dott. *Bassini* segretario del Congresso Medico. — Pisa 21 settembre 1878.

Le pillole costano L. **2.20** la scatola e L. **1.30** il flacon di polvere sedativa franche in tutta l'Italia. — Ogni farmaco porta l'istruzione chiara sul modo di usarla. — *Cura completa radicale delle sopradette malattie e del sangue*, L. 25. — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni vi sono distinti medici che visitano dalle 10 ant. alle 2 pom. Consulti anche per corrispondenza. — La **Farmacia** è fornita di tutti rimedii che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere alla *Farmacia n. 24* di **Ottavio Galleani,** *Milano, Via Meravigli.*

Rivenditori a UDINE: *Fabris, Comelli, Minisini, Girolami* e *Biasioli Luigi*, farmacia alla Sirena — VENEZIA: *Bötner*, dott. *Zampironi*. — CIVIDALE: *Podrecca* — MILANO: Stabilimento *Carlo Erba*, via Marsala, n. 3, Casa *A. Manzoni* e *C.*, via Sala, 16. — VICENZA: *Bellino Valeri* — ROMA, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

GRANDI MAGAZZINI DI SARTORIE

Venezia - Padova - Treviso - Udine

PIETRO BARBARO

PRONTA CASSA

UDINE

PREZZI FISSI

Stagione di Primavera-Estate

ABITI FATTI

Ulster mezza stagione stoffe novità . . .	da L. 22 a 35
Soprabiti mezza stagione in stoffa e castorini colorati	„ 14 a 50
Vestiti completi stoffa fantasia novità . . .	„ 16 a 50
Sacchetti „ „ „	„ 12 a 25
Calzoni „ „ „	„ 5 a 15
Gilet stoffa fantasia e panno	da L. 3 a 8
Veste da camera con ricami	„ 25 a 50
Plaid inglesi tutta lana	„ 20 a 35
Parasoli in tela e satin	„ 2 a 5
Ombrelli seta spinata	„ 5 a 10
Ombrelli Zanella	„ 2.50

Copioso e variato assortimento di Camicie bianche e colorate in tela, creton, percal disegni di tutta novità a prezzi d'impossibile concorrenza.
Assortimento abiti da caccia in fustagno, stoffa e velluto.

Specialità per bambini e giovanetti.

Grandioso assortimento stoffe nazionali ed estere per abiti sopra misura da L. 30 a 120

Si eseguisce qualunque commissione in 12 ore.

Udine, 1887 — Tip. Marco Bardusco